Rapporto tematico

Il Global Fund e i bambini



I bambini sono al centro della risposta del Global Fund all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria.

Proteggere i bambini dall'HIV, dalla tubercolosi (TBC) e dalla malaria oggi contribuisce a costruire comunità più sane e resilienti per le generazioni future. Nei Paesi in cui il Global Fund investe, il nostro partenariato opera per garantire che ogni bambino abbia l'opportunità di crescere e prosperare, con accesso continuo a cure sanitarie salvavita, compresi i servizi di prevenzione, trattamento e cura. Dalla prevenzione della trasmissione madre-figlio dell'HIV agli approcci a misura di bambino per prevenire e trattare la TBC fino agli strumenti per proteggere i bambini e le donne in gravidanza dalla malaria, gli investimenti del Global Fund stanno rafforzando i sistemi essenziali alla base delle cure sanitarie primarie e proteggono i bambini dalle minacce delle malattie infettive.

HIV

Troppi bambini restano esclusi dalla risposta all'HIV. Affrontare questa disparità ampliando l'accesso ai servizi di prevenzione e trattamento dell'HIV nonché migliorandone la qualità e la copertura è una priorità urgente per il partenariato del Global Fund.

Per mantenere madri e neonati in salute e prevenire la trasmissione dell'HIV, il Global Fund sostiene un percorso assistenziale continuo per le donne in gravidanza e in allattamento al seno affette da HIV, comprendente servizi di trattamento, prevenzione della trasmissione madre-figlio, sostegno tra pari, autotest per l'HIV e follow-up postnatale, spesso attraverso reti comunitarie e di Mentor Mother.

Per assistere i bambini affetti da HIV, insieme a Unitaid abbiamo accelerato il lancio della formulazione pediatrica del dolutegravir – un trattamento contro l'HIV specificamente concepito per essere più facile da assumere e da seguire per i bambini.

Il nostro sostegno a ragazze adolescenti e giovani donne si concentra sulla continuità dei trattamenti salvavita e sul mantenimento dei servizi di prevenzione più critici. Continuiamo a dare priorità agli investimenti a sostegno di ragazze adolescenti e giovani donne maggiormente vulnerabili all'HIV, in particolare nei Paesi ad alta incidenza dell'Africa orientale e meridionale.



Nei Paesi in cui il Global Fund investe sosteniamo gli sforzi promossi dai singoli Paesi per integrare i servizi salvavita contro l'HIV nei servizi sanitari primari rivolti alle donne e alle famiglie, tra cui test e trattamenti basati sulla comunità, formazione degli operatori sanitari, test per l'HIV, l'epatite B e la sifilide nell'ambito delle cure prenatali, sensibilizzazione e accesso alla profilassi pre-esposizione (PrEP) nonché diagnosi precoce dell'HIV nei neonati e test di follow-up. A Bamako, in Mali, lo psicologo infantile dott. Lountani Sissoko offre sostegno psicologico ai bambini affetti da HIV presso il CESAC, la prima clinica maliana dedicata all'HIV che attualmente assiste 427 bambini affetti da HIV.

Panoramica del nostro impatto

- **674'000**
  bambini di età compresa tra 0 e 14 anni affetti da HIV hanno ricevuto una terapia antiretrovirale (ART) nel 2025.
- **444'000**
  neonati esposti al virus dell'HIV sono stati sottoposti al relativo test nel 2025.
- **92'000**
  ragazze adolescenti e giovani donne **hanno ricevuto la profilassi antiretrovirale pre-esposizione (PrEP)** nel 2025.
- **1,59 milioni**
  di adolescenti e giovani si sono sottoposti al test dell'HIV nel 2025.
- Oltre **2,3 milioni** di ragazze adolescenti e giovani donne sono state raggiunte **da programmi di prevenzione dell'HIV nel 2025.**
- **623'000**
  donne in gravidanza affette da HIV hanno ricevuto, nel 2025, una terapia antiretrovirale (ART) che le ha tenute in vita impedendo la trasmissione ai neonati.
- **53 Paesi**
  avevano utilizzato, entro la fine del 2025, il Meccanismo di approvvigionamento raggruppato del Global Fund per procurarsi la formulazione pediatrica del dolutegravir, mentre 27 avevano acquistato la formulazione pediatrica di abacavir/lamivudina/dolutegravir, un'opzione più recente e adatta ai bambini che sta **contribuendo a migliorare l'adesione terapeutica e la soppressione della carica virale tra i bambini affetti da HIV.**
- Il numero di orfani resi vulnerabili dall'AIDS nei Paesi sostenuti dal Global Fund **ha subito un calo superiore al 33%**, passando dai 18 milioni del 2010 ai **12 milioni** del 2025.

Malaria



«Gli studenti possono comprendere come risolvere le sfide che stanno affrontando»

spiega Angela.

In Kenya, la malaria rappresenta una costante minaccia di morte. Angela è la rappresentante del corpo studentesco e fa parte del St. Anne's Ahero Comprehensive School Health Club – un gruppo di studenti che si riunisce settimanalmente per discutere delle problematiche sanitarie che li riguardano, compresa la malaria. Con il sostegno del Global Fund, nelle scuole della zona sono sorti 20 club di questo tipo. Grazie alle conoscenze adatte a sensibilizzare i loro coetanei, i membri degli Health Club fungono da autorevoli fonti di informazioni presso le loro scuole e comunità.

Panoramica del nostro impatto

- **52,1 milioni**
  di bambini hanno ricevuto la chemioprofilassi della malaria stagionale nel 2025. La chemioprofilassi della malaria stagionale costa circa 4 dollari all'anno per ogni bambino e rappresenta un metodo estremamente conveniente per prevenire la malaria.
- **734'000**
  neonati hanno ricevuto il ciclo completo di chemioprofilassi della malaria perenne nel 2025.
- **196 milioni**
  di zanzariere trattate con insetticida sono state distribuite per proteggere le famiglie dalla malaria nel 2025.
- **19,9 milioni**
  di donne in gravidanza hanno ricevuto, nel 2025, almeno tre dosi di trattamento preventivo intermittente (IPTp) durante la gravidanza per proteggere loro stesse e i relativi feti dalle complicanze legate alla malaria. La percentuale di donne che hanno ricevuto almeno tre dosi di IPTp ha oscillato dal 40% al 94% nei Paesi in cui il Global Fund investe, con la Repubblica del Congo a registrare i risultati migliori.

La malaria rappresenta una scoraggiante sfida sanitaria globale particolarmente devastante per le donne in gravidanza e i bambini di età inferiore ai 5 anni dell'Africa subsahariana. A livello globale, la malaria uccide un bambino ogni minuto. Nel 2024, in Africa, a più di una donna in gravidanza su tre è stata diagnosticata questa malattia.

Per proteggere le donne e i bambini più a rischio, il Global Fund investe nelle cure prenatali che integrano i servizi di screening e prevenzione della malaria, promuove strumenti di prevenzione salvavita di comprovata efficacia per i bambini e le famiglie, tra cui la distribuzione di zanzariere trattate con insetticida e farmaci per la chemioprofilassi della malaria stagionale. Il Global Fund collabora altresì con Gavi, l'Alleanza globale per le vaccinazioni, al fine di sostenere l'introduzione e la distribuzione dei vaccini contro la malaria infantile nell'ambito di più ampi interventi di prevenzione. Il Global Fund sta inoltre investendo in una serie di innovazioni volte a migliorare la protezione dei bambini, tra cui dosaggi terapeutici più precisi e adeguati all'età nonché al peso per bambini di età inferiore ai 5 anni e fasce porta-bebè trattate con insetticidi.

Tubercolosi

Il Global Fund collabora con i Paesi al fine di sostenere l'accesso dei bambini ad adeguati servizi di diagnosi, trattamento e assistenza per la TBC, con l'intento di raggiungere i numerosi bambini che ogni anno si ammalano di questa patologia. Tra tali servizi figurano la radiologia digitale, i test molecolari rapidi e tipi di campioni alternativi (come campioni di feci o tamponi linguali) nonché farmaci antitubercolari appositamente formulati per i bambini.

Il Global Fund sta lavorando a stretto contatto con i Paesi per dare priorità ai bambini nell'ambito dei programmi nazionali contro la TBC e per integrare i servizi pediatrici dedicati alla TBC nell'assistenza incentrata sulla famiglia, nei servizi per l'HIV, nei programmi nutrizionali e nell'assistenza sanitaria primaria, aiutando i bambini a ricevere diagnosi e trattamenti tempestivi e rafforzando al contempo il sistema sanitario nel suo complesso.



Ad Adinda Novia, una bambina di due anni e mezzo, è stata diagnosticata la TBC farmacosensibile dopo che anche a sua nonna era stata diagnosticata la stessa malattia. Adinda ha iniziato il trattamento da due settimane e la sua terapia, studiata appositamente per i bambini, durerà 6 mesi: assume una compressa al gusto di arancia che si scioglie in acqua. Adinda vive nel bacino di utenza del Puskesmas Pakusari, la struttura sanitaria più vicina nella campagna che circonda la città di Jember, nella provincia indonesiana di Giava Orientale.

Gli investimenti del Global Fund contribuiscono ai programmi nazionali contro la TBC e al raggiungimento di risultati su più ampia scala a livello nazionale nella lotta contro la malattia. A livello globale nel 2024:

- **669'000**
  bambini di età compresa tra 0 e 14 anni hanno iniziato il trattamento dopo la diagnosi di TBC.
- **Il tasso di successo del trattamento tra i bambini di età compresa tra 0 e 14 anni** ha raggiunto il **92%.**
- **640'000**
  bambini di età inferiore ai 5 anni che erano stati a contatto con un malato di TBC hanno ricevuto un trattamento preventivo contro la TBC.

Sistemi sanitari e comunitari

Gli investimenti del Global Fund in sistemi sanitari più ampi rafforzano molte delle piattaforme su cui si basano i servizi di salute della madre e del bambino. Mediante i nostri investimenti negli operatori sanitari comunitari e nel personale sanitario più in generale, nelle cure sanitarie primarie integrate, in catene di approvvigionamento sanitario affidabili, nei sistemi di informazione sanitaria, nei sistemi di sorveglianza e di laboratorio nonché nell'ossigeno medicale e nell'assistenza respiratoria, il Global Fund contribuisce a garantire che madri e bambini possano accedere ai servizi di prevenzione, diagnosi, trattamento e cura di cui hanno bisogno per condurre una vita sana.

Ossigeno per madri e neonati in Mozambico

L'Ospedale Centrale di Nampula, il più grande ospedale di riferimento del Mozambico settentrionale, offre i propri servizi a oltre 7 milioni di persone e si occupa delle emergenze materne e neonatali più gravi. Il carico di lavoro è immenso: ogni giorno si possono registrare fino a 50 parti, i reparti sono sovraffollati e le donne sono costrette a condividere i letti, così come i neonati le incubatrici. I recenti investimenti del Global Fund e dei relativi partner hanno potenziato la produzione di ossigeno dell'ospedale, la rete di distribuzione dell'ossigeno, l'aria compressa per uso medicale e gli impianti di aspirazione. Per le donne con complicanze potenzialmente mortali durante la gravidanza e il parto – nonché per i neonati in condizioni critiche – queste infrastrutture rappresentano la differenza tra la vita e la morte.



Oggi, un bambino che nasce in Etiopia ha quasi il triplo delle probabilità di superare il quinto anno di vita rispetto a un bambino nato nel 2000. A questo risultato ha contribuito in misura determinante la riduzione del 71% dei decessi di bambini al di sotto dei 5 anni per AIDS, TBC e malaria. Dal 2003, il Global Fund ha investito oltre 3 miliardi di dollari in Etiopia per combattere HIV, TBC e malaria e rafforzare i sistemi sanitari del Paese. Questi investimenti contribuiscono a sostenere il percorso dell'Etiopia verso l'autosufficienza – consentendo al Paese di affrontare le malattie più letali al mondo e rafforzare la sicurezza sanitaria globale.

A proposito del Global Fund

Il Global Fund è un partenariato su scala mondiale il cui scopo è sconfiggere AIDS, TBC e malaria garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo. Raccogliamo e investiamo oltre 4 miliardi di dollari all'anno per lottare contro le malattie infettive più letali, combattere le ingiustizie che le alimentano e rafforzare i sistemi sanitari e di preparazione alle pandemie negli oltre 100 Paesi maggiormente colpiti. Lavoriamo insieme a leader mondiali, comunità, società civile, operatori sanitari e al settore privato per trovare le soluzioni con il maggior impatto positivo da applicare su scala globale. Dal 2002, il partenariato del Global Fund ha salvato 72 milioni di vite.

Ottobre 2026 | theglobalfund.org